

Il tribunale di Reggio Emilia

(decreto di accertamento della completa esecuzione del concordato preventivo – articolo 185 del regio decreto 16 marzo 1942 n° 267)

Prima sezione

Riunito in camera di consiglio e così composto:

dott. **Francesco Parisoli** presidente
dott. **Simona Boiardi** giudice
dott. **Niccolò Stanzani Maserati** giudice rel.

nel concordato preventivo omologato iscritto al n. 1 del ruolo generale cp dell'anno 2022, a carico di Scatolificio La Veggia SpA, ha emesso il seguente

d e c r e t o

rilevato che con decreto in data 04/07/2023 è stato omologato il concordato preventivo proposto dalla società Scatolificio La Veggia SpA;

che, come si desume dall'istanza della Società, accompagnata dal visto del commissario giudiziale, il concordato preventivo è stato completamente eseguito;

che all'udienza del 14/09/2023 è stato approvato il conto della gestione del commissario giudiziale, in assenza di contestazioni da parte dei creditori;

che con decreto in data 26/09/2023 è stato liquidato il compenso finale del commissario giudiziale;

che, a seguito di autorizzazione resa con decreto in data 23/10/2023, è stato eseguito il riparto finale dell'attivo;

rilevato che, poiché alcuni creditori non hanno comunicato le proprie coordinate bancarie ovvero quelle comunicate non sono risultate corrette ed altri ancora hanno contestato il credito, la Società ha provveduto ad accantonare la complessiva somma di euro 153.486,83 (comprensiva anche dell'accantonamento di euro 117.000,00 disposto in via prudenziale in relazione al contenzioso attivato da un ex agente) sul conto corrente della procedura vincolato all'ordine del giudice;

ritenuto che tali somme dovranno rimanere accantonate, se non richieste dai soggetti legittimati, sino al decorso dell'ordinario termine di prescrizione, esaurito il quale dovranno essere restituite alla Società;

p.q.m.

I. su istanza della Società, dichiara che il concordato preventivo n. 1/2022 a carico di Scatolificio La Veggia SpA ha avuto completa esecuzione;

II. dispone l'accantonamento delle somme residue come indicato in parte motiva;

III. manda alla cancelleria per la pubblicazione ai sensi dell'articolo 17 della legge fallimentare.

Così deciso in Reggio Emilia il 19/12/2023, nella camera di consiglio della prima sezione.

Il presidente
Francesco Parisoli